

Comune di Vigo di Cadore
Piano della performance 2013-2015

Elenco degli Obiettivi operativi			
<i>N.</i>	<i>Area/Servizio di riferimento</i>	<i>Denominazione Obiettivo operativo</i>	<i>Responsabile</i>
1.1	Tutte	Obiettivo strategico trasversale : avviare la fase applicativa	Silva Olivotti e D'Inca Remi
1.2	Tutte	Obiettivo strategico trasversale : consolidare la fase applicativa	Silva Olivotti e D'Inca Remi
2.1	Area Amministrativa e Finanziaria	Attivare il servizio di invio della posta tramite postazione informatica (Posta on line)	Silva Olivotti
2.2	Area Amministrativa e Finanziaria	Attivare la trasparenza amministrativa ai sensi del D. Lgs. 33/2013.	Silva Olivotti
2.3	Area Amministrativa e Finanziaria	Realizzare l'informatizzazione degli atti di stato civile periodo 1950/2000	Silva Olivotti
2.4	Area Amministrativa e Finanziaria	Attività di supporto al servizio mensa scuola dell'infanzia	Silva Olivotti
2.5	Area Tecnica	Aggiornamento e informatizzazione di tutte le varianti cartografiche del piano regolatore generale	D'Inca Remi
3.1	Area Tecnica	Garantire nel periodo invernale condizioni ottimali di percorrenza delle strade comunali.	D'Inca Remi

Segue per ciascun obiettivo una scheda analitica:

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE

L'obiettivo strategico trasversale si articola nei seguenti obiettivi operativi:

a) realizzare il percorso di identificazione delle ipotesi di riorganizzazione sovracomunale dello svolgimento delle funzioni di competenza comunale, individuando:

- a. bacini di utenza
- b. funzioni da associare
- c. modelli organizzativi alternativi

b) avviare la fase applicativa

c) consolidare la fase applicativa

La prima fase si è svolta prevalentemente nell'anno 2011 ed è stata caratterizzata dall'identificazione di due funzioni fondamentali con le quali iniziare il percorso legato all'attuazione dell'obiettivo strategico trasversale.

A questa fase doveva seguire la fase operativa nel corso del 2012, al fine di svolgere in forma associata le due funzioni indicate.

La concreta realizzazione dell'obiettivo ha trovato da subito un primo ostacolo dovuto al fatto che negli enti di piccole dimensioni ogni addetto ha competenze plurime. Non è pertanto pensabile che possano essere destinati ad un servizio associato dipendenti di un ente, che per lo stesso svolge anche competenze diverse.

A ciò si aggiunga l'incertezza normativa dettata dall'entrata in vigore della legge 18 del 27.04.2012 seguita dalla legge 40 del 28.09.2012, che ha dato puntuale definizione delle Unioni Montane, come sede privilegiata per lo svolgimento in forma associata delle funzioni obbligatorie.

Per tali ragioni la fase operativa è rinviata all'anno 2013 che vedrà coinvolti gli enti interessati in un percorso destinato ad associare tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 19 del d.l. 95/2012

Piano di azione b)

OBIETTIVO OPERATIVO	Avviare la fase applicativa		
AREA DI RIFERIMENTO	AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA		
ALTRE AREE COINVOLTE	AREA TECNICA		
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Identificare e attivare nuove gestioni sovracomunali dei servizi e/o forme di potenziamento dei medesimi		
FASI/MODALITA' E TEMPI		Definizione ipotesi atti: bozza convenzione per la realizzazione del progetto di integrazione operativa e funzionale	28/02/2013

	Attivare gli strumenti e le risorse (convenzioni, risorse umane e strumentali) necessarie all'avvio/potenziamento del servizio individuato	Fase dell'analisi: valutazione carichi di lavoro, professionalità, procedimenti dislocazione attrezzature.	31/03/2013
		Fase della condivisione: valutazione condivisa della fase dell'analisi	15/04/2013
		Fase delle proposte: predisposizione di proposte di fattibilità in ordine alla nuova organizzazione delle funzioni	30/06/2013
		Fase della scelta: individuazione della soluzione operativa	30/09/2013
		Fase dell'attuazione: messa in opera della soluzione organizzativa	31/12/2013
	Procedere alla illustrazione della metodologia di gestione sovracomunale individuata	Informazione nei riguardi degli amministratori	31/01/2013
		Informazione nei riguardi degli operatori	31/04/2013
		Approvazione formale atti per l'avvio della gestione associata	31/12/2013
INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Schema di convenzione	Numero	1
	Comuni aderenti/atti di approvazione convenzione al 31.12.2013- target riferito al numero di Comuni obbligati ai sensi della vigente normativa	Numero	6
	Costituzione dei gruppi di lavori tematici	Numero	4
	Proposte di fattibilità in ordine alla nuova organizzazione delle funzioni	Numero	4
	Incontri dei gruppi di lavoro	Numero	16
	Delibera consiliare per l'avvio della gestione associata	Numero	1
REFERENTI DELL'OBIETTIVO	Responsabile	<i>Silva Olivotti e D'Inca Remi</i>	
	Collaboratori	Marisa Da Re; Enrica Larcher Olga Dolmen; Walter Da Rin Zanco	

OBIETTIVO OPERATIVO	Consolidare la fase applicativa
AREA DI RIFERIMENTO	AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
ALTRE AREE	AREA TECNICA

COINVOLTE			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Verifica risultati gestione associata		
FASI/MODALITA' E TEMPI	Effettuare una prima valutazione dei risultati sulla gestione del servizio associato	1° monitoraggio: individuazione criticità e punti di forza	31/03/2014
		Informazione - condivisione (amministratori – operatori - utenti)	15/04/2014
		Adozione di eventuali azioni in risposta al primo monitoraggio	31/05/2014
		2° monitoraggio: verifica azioni adottate in risposta al primo monitoraggio	31/07/2014
		Informazione - condivisione (amministratori – operatori - utenti)	31/08/2014
		Adozione di eventuali azioni in risposta al secondo monitoraggio	15/10/2014
		3° monitoraggio: valutazione conclusiva sui servizi associati	30/11/2014
		Informazione - condivisione (amministratori – operatori - utenti)	31/12/2014
		Adozione di eventuali azioni in risposta al primo monitoraggio	
INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Relazioni di monitoraggio	Numero	3
	Incontri di condivisione dell'analisi/monitoraggio con amministratori e tecnici	Numero	3
	Informazione agli utenti in riferimento all'analisi/monitoraggio del servizio (lettera/dépliant/news sul sito...)	Numero	1
	Incontri illustrativi dei risultati e della metodologia organizzativa a regime	Numero	2
REFERENTI DELL'OBIETTIVO	Responsabile	<i>Silva Olivotti e D'Incà Remi</i>	
	Collaboratori	Marisa Da Re; Enrica Larcher Olga Dolmen; Walter Da Rin Zanco	

OBIETTIVO STRATEGICO 2 : MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1	ATTIVARE IL SERVIZIO DI INVIO DELLA POSTA TRAMITE POSTAZIONE INFORMATICA (Posta on line)		
AREA DI RIFERIMENTO	AREA AMMINISTRATIVA		
ALTRE AREE COINVOLTE	AREA FINANZIARIA		
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Miglioramento della qualità dei servizi offerti		
FASI/MODALITA' E TEMPI	Sottoscrizione convenzione con Poste Italiane S.p.A.		31.10.2013
	Formazione operatore		31.10.2013
	Avvio del servizio		30.11.2013
INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Sottoscrizione convenzione con Poste Italiane S.p.A.	Si=1 No=0	1
	Formazione operatore	Si=1 No=0	1
	Avvio del servizio	Si=1 No=0	1
CRITICITA'/RISCHI		Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): <input type="checkbox"/> alto <input checked="" type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
RISORSE ASSEGNATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria e Istruttore area Amm.va		
REFERENTI DELL'OBIETTIVO	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	Silva OLIVOTTI	
	Istruttore area amm.va	Olga DOLMEN	

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2	ATTIVARE LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 33/2013.		
AREA DI RIFERIMENTO	AREA AMMINISTRATIVA		
ALTRE AREE	TUTTE		

COINVOLTE			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Miglioramento della qualità dei servizi offerti		
FASI/MODALITA' E TEMPI	Creazione sul sito delle sezioni e sottosezioni previste dall'allegato al D. LGS. 33/2013.		15/09/2013
	Formazione di base agli operatori coinvolti sugli aspetti informatici e normativi		15/09/2013
	Pubblicazioni obbligatorie ai fini attestazione di cui alla Delibera Civit 71/2013		30/09/2013
INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target
	Creazione sul sito delle sezioni e sottosezioni previste dall'allegato al D. LGS. 33/2013.	Si=1 No=0	1
	Formazione di base agli operatori coinvolti sugli aspetti informatici e normativi	Si=1 No=0	1
	Pubblicazioni obbligatorie ai fini attestazione di cui alla Delibera Civit 71/2013	Si=1 No=0	1
CRITICITA'/RISCHI		Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): <input type="checkbox"/> alto <input checked="" type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
RISORSE ASSEGNATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO	Utilizzo personale interno. Spese correnti personale.		
REFERENTI DELL'OBIETTIVO	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	Silva OLIVOTTI	
	Istruttore area amm.va	Enrica LARCHER	

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3	REALIZZARE L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ATTI DI STATO CIVILE PERIODO 1950/2000		
AREA DI RIFERIMENTO	AREA AMMINISTRATIVA		
ALTRE AREE COINVOLTE			
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Miglioramento della qualità dei servizi offerti		
FASI/MODALITA' E TEMPI	Estrapolazione dati dai registri cartacei di nascita,matrimonio e morte e loro registrazione nel sistema informatico SIPAL di gestione dello Stato Civile		31.12.2013

CRITICITA'/RISCHI		Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): <input type="checkbox"/> alto <input checked="" type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso
RISORSE ASSEGNATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO	Personale area tecnica	
REFERENTI DELL'OBIETTIVO	Responsabile area tecnica	D'Incà Remì
	Addetta alle pulizie	MARMAI Patrizia DA RIN CHIAUREI Giuseppina DE DONA' LINO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.5	AGGIORNAMENTO E INFORMATIZZAZIONE DI TUTTE LE VARIANTI CARTOGRAFICHE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE		
AREA DI RIFERIMENTO	AREA TECNICA		
ALTRE AREE COINVOLTE	AREA FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA		
OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO	Miglioramento della qualità dei servizi offerti		
FASI/MODALITA' E TEMPI	La stratificazione di varianti urbanistiche nel tempo, non spesso coerenti tra loro e talvolta non riportate nell'attuale cartografia comporta una notevole incertezza interpretativa nella lettura dello strumento urbanistico. Questo implica diseconomie e inefficienza nel tempo di disbrigo delle pratiche edilizie. L'azione proposta mira a recepire su un'unica base cartografica, informatizzando altresì la stessa in modo da ridurre il tempo del processo decisionale ed eliminare l'incertezza		
	Individuazione varianti urbanistiche approvate, confronto con quelle depositate in regione, formazione fascicolo per supporto ai professionisti esterni		17/12/2013
	Redazione elaborati in formato digitale		31/12/2013
INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore target

	Individuazione varianti urbanistiche approvate, confronto con quelle depositate in regione, formazione fascicolo per supporto ai professionisti esterni	Si=1 No=0	1
	Redazione elaborati in formato digitale	Si=1 No=0	1
CRITICITA'/RISCHI	Costituiscono fattore di rischio nel raggiungimento dell'obiettivo gli eventuali ritardi delle istruttorie svolte da altri enti coinvolti nei procedimenti.	Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): <input type="checkbox"/> alto <input checked="" type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
RISORSE ASSEGNATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO	Normale dotazione dell'Ufficio Tecnico Comunale coadiuvato dall'Istruttore amministrativo e contabile.		
REFERENTI DELL'OBIETTIVO	Responsabile del servizio Tecnico	Per. Ed. D'Inca Remi	
	Partecipanti al progetto per predisposizione degli atti.	Walter Da Rin Zanco	

OBIETTIVO STRATEGICO 3: GARANTIRE L'ACCESSIBILITÀ E LA CORRETTA MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE.

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1	GARANTIRE NEL PERIODO INVERNALE CONDIZIONI OTTIMALI DI PERCORRENZA DELLE STRADE COMUNALI.	
AREA DI RIFERIMENTO	Area tecnica	
ALTRE AREE COINVOLTE		
OBIETTIVO STRATEGICO	Garantire l'accessibilità e la corretta manutenzione della viabilità comunale	
FASI/MODALITÀ E TEMPI	Descrizione fase	Tempo
	Controllo preventivo della funzionalità ed efficienza dei mezzi e della disponibilità dei materiali necessari all'avvio del servizio, con messa in atto delle azioni correttive necessarie	Entro il 15/10/2013
	Programmazione e attivazione di un servizio regolare di sorveglianza a turnazione della transitabilità delle strade e delle condizioni climatiche, necessario al fine di garantire la tempestività di interventi anche straordinari	Entro il 15/11/2013
	Programmazione e attivazione del servizio regolare di inghiaatura e salatura delle strade a turnazione	Entro il 15/11/2013

	Programmazione e attivazione di un servizio regolare di controllo della funzionalità ed efficienza dei mezzi e della disponibilità dei materiali necessari al servizio	Entro il 15/11/2013
	Regolare sorveglianza della transitabilità delle strade e delle condizioni climatiche, come da programmazione	In due periodi: <ul style="list-style-type: none"> • Dal 01.01.2013 al 30.03.2013 • Dal 01.11.2013 al 31.12.2013
	Regolare salatura e inghiaatura strade, come da programmazione	In due periodi: <ul style="list-style-type: none"> • Dal 01.01.2013 al 30.03.2013 • Dal 01.11.2013 al 31.12.2013
	Controllo regolare della funzionalità ed efficienza dei mezzi e della disponibilità dei materiali necessari al servizio, come da programmazione	In due periodi: <ul style="list-style-type: none"> • Dal 01.01.2013 al 30.03.2013 • Dal 01.11.2013 al 31.12.2013
	Pronto intervento straordinario di inghiaatura e salatura strade in caso di specifica segnalazione/rilevazione di necessità, anche al di fuori del normale orario di servizio	Entro 30 minuti dalla segnalazione/rilevazione, in due periodi: <ul style="list-style-type: none"> • Dal 01.01.2013 al 30.03.2013 • Dal 01.11.2013 al 31.12.2013
	Pronto intervento di sgombero neve in caso di nevicate pari o superiori a 5 cm, anche al di fuori del normale orario di servizio	Entro 30 minuti dall'evento, nei due seguenti periodi: <ul style="list-style-type: none"> • Dal 01.01.2013 al 30.03.2013 • Dal 01.11.2013 al 31.12.2013

INDICATORI	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale (se disponibile)	Valore target
	Controllo preventivo della funzionalità dei mezzi e della disponibilità dei materiali, con attivazione misure correttive necessarie	Si=1 No=0	-	1
	Programma del servizio di sorveglianza a turnazione della transitabilità delle strade e delle condizioni climatiche	Si=1 No=0	-	1
	Programma del servizio di inghiaatura e salatura strade a turnazione	Si=1 No=0	-	1

	Programma del servizio di controllo della funzionalità ed efficienza dei mezzi e della disponibilità dei materiali necessari al servizio	Si=1 No=0	-	1
	Controlli transitabilità strade e condizioni climatiche	Numero	300 ¹	300
	Verifiche funzionalità mezzi e disponibilità materiali	Numero	30	30
	Interventi di inghiaatura e salatura strade	Numero	50	50
	Interventi di sgombero neve per nevicate pari o superiori a 5 cm, iniziati entro 30 minuti dall'evento*	Numero	25	25
	Interventi straordinari di salatura e inghiaatura strade, non previsti dal programma, iniziati entro 30 minuti dalla segnalazione/rilevazione*	Numero	10	10
CRITICITA'/RISCHI	Il valore attribuito agli ultimi due indicatori non è propriamente un valore "target" in quanto strettamente legato agli eventi meteorologici, pertanto non programmabile a priori. Tuttavia, il verificarsi di questi eventi richiede forte impegno da parte del personale e va pertanto valorizzato ai fini della misurazione della performance complessiva dell'area tecnica.		Livello di rischio (probabilità che si verifichi quanto esposto): <input type="checkbox"/> alto <input checked="" type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> basso	
RISORSE ASSEGNATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO				
REFERENTI DELL'OBIETTIVO	Responsabile del servizio Tecnico	Alberti Walter		
	Esecutore tecnico	Da Rin Zanco Walter Da Rin Della Mora Marino Daniel Tomasella		

*Agli ultimi due indicatori è attribuito complessivamente un valore pari al 30% dell'intero obiettivo.